



Associazione senza fini di lucro
per la difesa dei diritti degli ospiti
delle Comunità Terapeutiche Psichiatriche

Sulla storica nave
“Leon Pancaldo”
il primo Museo galleggiante
d’Art Brut d’Europa

A Gonfie Vele

CATALOGO
DELLE OPERE



ISTITUTO
FERRARIS-PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

gruppo
LA REDANCIA

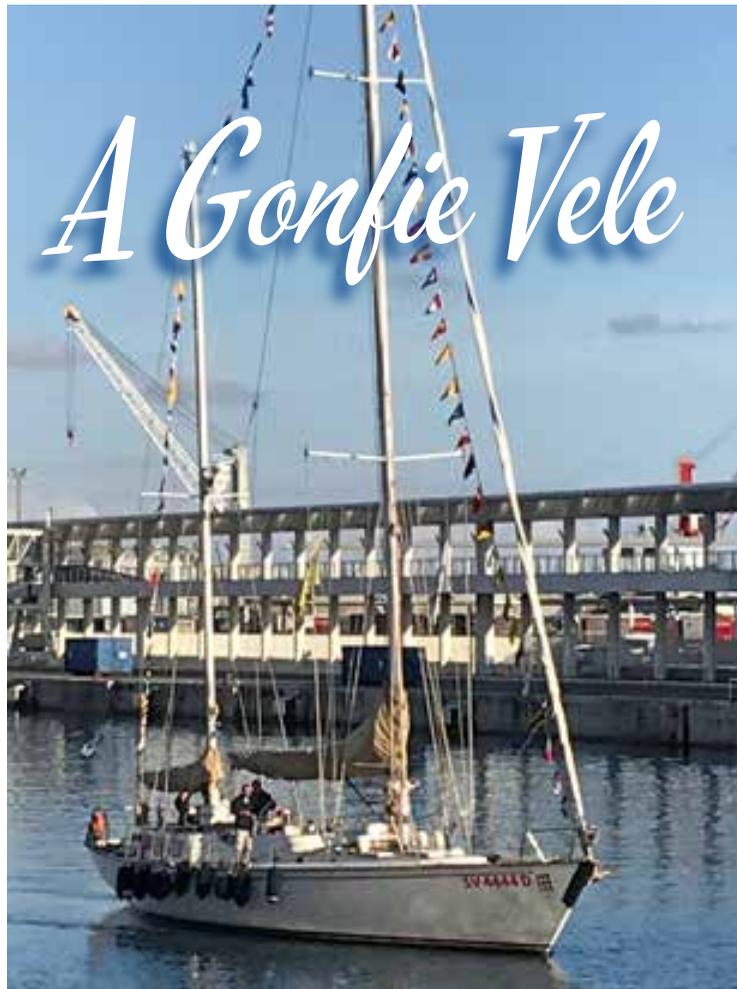


**Associazione senza fini di lucro
per la difesa dei diritti degli ospiti
delle Comunità Terapeutiche Psichiatriche**



Il Barattolo Onlus, associazione senza fini di lucro per la difesa dei diritti degli ospiti delle comunità terapeutiche psichiatriche, nasce nel 1996 dall'impegno e volontà di alcuni familiari e conoscenti di pazienti psichiatrici ospiti di comunità terapeutiche insieme a operatori della salute mentale, allo scopo di dare voce e spazio agli stessi pazienti attraverso le attività e le iniziative di un'associazione di volontariato in grado di accogliere tutte le spinte di solidarietà vicine alle tematiche della malattia mentale promuovendo, inoltre, la lotta allo stigma.

Ci puoi trovare a Varazze in Via Montegrappa, 43
E-mail: ilbarattolo@redancia.it - Sito web: www.barattolo.org



*L*a Leon Pancaldo è la storica nave scuola dell'Istituto Nautico di Savona e rappresenta la tradizione marinairesca della città.

La barca, un Ketch di 60 ft, nasce dal disegno di Luca Brenta, uno dei più grandi progettisti italiani a livello mondiale di barche tipo "cruising boat" ad alto livello che abbinano le elevate prestazioni ad un livello di finitura superlativo.

Il mare appunto e l'amore per l'avventura ci ha spinto nel desiderio di restituirla alle sue funzioni dopo un periodo di disuso.

Intendiamo proporre un percorso culturale che dal mare parte e ad esso ritorna attraverso l'incontro con l'arte, la storia, la biologia e la medicina.

Organizzeremo pertanto una serie di incontri nei porti liguri tendenti a valorizzare la Leon Pancaldo come ambasciatrice in campo sociosanitario oltre che marinairesco.

Savona rimarrà il centro dell'attività; gli eventi si articoleranno con una mostra di arte irregolare e conferenze che verteranno sulla storia della navigazione, sulla medicina preventiva e sulla biologia marina.

Giovanni Giusto

Progetto "A Gonfie Vele" 2017

Arte

Una barca entra ed esce dai porti, si allontana e si avvicina alla terra ferma, e in questo suo navigare permette alle persone di vedere le "cose" da altri punti di vista.

Una metafora quella della barca e del viaggio per esprimere come lavora nell'uomo la fruizione e la produzione estetica, un'occasione per godere la bellezza, allontanandosi dal proprio quotidiano per farvi ritorno in modo nuovo e con un diverso stato mentale.

L'incontro con la creatività presente nelle pieghe della sofferenza e del disagio, ci ha sempre colpito ed emozionato.

Abbiamo cercato nell'ultimo trentennio di assolvere al compito di darne testimonianza attraverso iniziative che più ricordiamo: "Creativa-Mente",

"Il linguaggio del corpo", "Abitare la Vita", il teatro e la cooperativa "Polena", "Scirocco", "Artisticamente", etc. Oggi queste opere d'arte hanno trovato una possibile "casa" itinerante: la nave scuola "Leon Pancaldo" primo museo galleggiante di arte irregolare in Italia.

L'arte crocevia dove si incontrano desiderio, piacere estetico, benessere, bellezza, ma anche inquietudine e provocazione, rappresenta in tutte le sue declinazioni (musica, teatro, pittura, danza e scultura), un luogo privilegiato per il lavoro dell'immaginazione.

Ecco una barca che nel suo viaggiare offre la possibilità di orientarsi agli schiaffi e alle carezze del vento, di ricordarci il viaggio dell'avventura umana e che siamo tutti sulla stessa barca, quella dell'esistenza.

Il neonato museo trasgredirà ogni prospettiva unica e ci auguriamo possa sempre suscitare domande, interrogativi e dubbi.

Simonetta Porazzo

Psicologa, Servizio Salute Mentale ASL2 Savonese

Giovanni Giusto

Direttore Sanitario "Gruppo Redancia"



Medicina

Affrontare la sfida dell'andar per mare permette di conoscere i propri limiti e riappropriarsi di una dimensione dove esiste un rapporto diretto tra capacità, impegno, ricompensa emotiva e le forze della natura. Una giornata di navigazione in compagnia di un gruppo di persone, utilizzando la natura come propulsore (vento e mare con le sue correnti e le sue onde), dona un senso di conquista e scampato pericolo che appagano profondamente l'animo di ogni essere umano e soddisfa il senso di sfida e di appartenenza al gruppo. Un equipaggio che naviga è formato da individui che possono e devono contare uno sull'altro; la barca si muoverà solo se si instaura una perfetta armonia tra le persone dell'equipaggio; un modello di società perfetta.

Il mare e la navigazione possono donare gratificazione, emozioni e sono in grado di soddisfare i nostri bisogni di sfida senza ricercarli ad esempio nel consumo di cibo

in eccesso, nell'abuso d'alcol e stupefacenti, nella guida spericolata, nel gioco d'azzardo o banalmente, nel fumo di sigarette già dalla giovane età.

La navigazione a vela d'altura continua ad esercitare il suo fascino anche oggi perché spezza due delle misure fondamentali del mondo nel quale agiamo: lo spazio ed il tempo. Collocati al centro di un orizzonte circolare ed infinito, ma abitanti di un'isola grande come un monolocale che si muove alla velocità di un cicloturista, i naviganti trovano una dimensione che cambia molte routine e spezza abitudini consolidate: un centinaio di miglia sono l'equivalente temporale di un volo transcontinentale e una vera traversata non dà possibilità per giorni di abbandonare l'attività intrapresa. L'insolita solitudine generata dalla dilatazione dello spazio e del tempo genera rapidamente una percezione del "noi" come individui e come comunità-equipaggio su schemi diversi rispetto alla frammentarietà continua ed alla relatività della vita sulla terra ferma. Ognuno si trova ad essere quasi tutto quello che c'è di umano in un enorme spazio, centrale e piccolissimo nello stesso tempo. La regolarità del tempo scandita dal sorgere e dal tramontare del sole, dai pasti e dalle guardie riporta ad abitudini di vita ancestrali e rigeneranti.

Forse anche per questo individui con disponibilità di mezzi assai più veloci e confortevoli, sicuramente più razionali, trovano nella vela d'altura il luogo dove poter rigenerare le proprie energie messe a dura prova dal vivere quotidiano ed il tempo per imparare a relazionarsi con gli altri senza poter evitare il rapporto rifiutandolo o allontanandosene, ma sviluppando la necessaria curiosità che porta all'interazione emotiva negli equipaggi.

L'ambiente e la vita di mare sono sinonimi di salute, emozione, gratificazione e amicizia. Raggiungere queste mete con i limiti che pone una malattia cronica, magari in età pediatrica, come il diabete insulino-dipendente, produce una soddisfazione maggiore sia ai pazienti che agli operatori sanitari che insieme e in armonia possono superare gli ostacoli che pone qualsiasi malattia. È proprio questo l'obiettivo del nostro progetto... "buona salute significa soprattutto stare bene con la malattia" e per tutti sperimentare ed avvicinarsi ad uno stile di vita sano ma emozionante.

Roberto Carrozzino

Direttore S.erT - Servizio Tossicodipendenze, ASL2 Savonese

Amnon Cohen

Direttore Dipartimento Materno Infantile, ASL2 Savonese

Storia del Mare e della Navigazione

Mare affascinante, mare che separa e unisce. Forse la cultura greca è fiorita anche grazie alla geografia di quella regione, in uno stretto rapporto con il mare che ha spinto ad andare oltre, a ricercare. Esso, con i suoi pericoli e il suo fascino, è celebrato nell'Odissea.

Ma i più grandi navigatori dell'antichità sono stati quei mercanti avventurieri che erano i fenici, pur legati abitualmente alla navigazione costiera. Mitiche, ma con qualche fondamento storico: la circumnavigazione dell'Africa ordinata appunto ai fenici dal faraone Neco nel VI secolo a.C., con partenza dal Mar Rosso e rientro dallo stretto di Gibilterra, dunque in senso opposto a quello di Vasco da Gama; è quella dell'ammiraglio cartaginese Annone che nel V secolo a.C. sarebbe giunto fin oltre il golfo di Guinea. Però anche un greco, il mercante Pitea, partito dalla colonia di Massalia (Marsiglia) si sarebbe spinto in tutt'altra direzione, cercando di acquistare stagno nelle isole britanniche e giungendo, si dice, fino alle Shetland e oltre.

Alquanto terragni i romani, limitati quasi solo al Mediterraneo, e l'Europa medievale. Avventure marittime importanti solo quelle di popolazioni periferiche e povere: i Vichinghi, a quanto pare giunti fino in nuova Inghilterra. Per le grandi esplorazioni si deve giungere al XV-XVI secolo, con Vasco, Magellano, Colombo così l'Europa estende a gran parte del mondo la propria cultura e potere (nel bene e nel male). Poco prima la Cina, dotata all'epoca di tecnologie navali avanzate, aveva perso la sua grande occasione: esplorata la costa orientale dell'Africa con grandi flotte, aveva poi desistito. Scelta autocentrata, lontano inizio del lungo declino?

E oggi? Le persone cercano il mare perlopiù a scopo turistico-conoscitivi, spinte dal suo immutato fascino. Assolutamente fondamentale il trasporto merci via mare, aspetto centrale di quella globalizzazione che, ci piaccia o no, è il nostro presente e il nostro futuro.

Pasquale Pisseri

Specialista in Psichiatria, "Gruppo Redancia"



Sulla storica nave
“Leon Pancaldo”
il primo Museo galleggiante
d’Art Brut d’Europa

A Gonfie Vele

CATALOGO
DELLE OPERE



Senza titolo

Terracotta invetriata 18x20 cm

Comunità Terapeutica Montezemolo



Senza titolo

Terracotta invetriata 15x6 cm

Comunità Terapeutica Montezemolo



Senza titolo

Terracotta invetriata 14x5 cm

Comunità Terapeutica Montezemolo



D.F.
Senza titolo
Terracotta invetriata 17x19 cm
Comunità Terapeutica Montezemolo



V.T.
Senza titolo
Terracotta invetriata 30x25 cm
Comunità Terapeutica Montezemolo



M.T.S.
Senza titolo
Terracotta invetriata 22x41 cm
Comunità Terapeutica Montezemolo



M.T.S.

Senza titolo

Terracotta invetriata 38x25 cm

Comunità Terapeutica

Montezemolo



L.C.

Senza titolo

Terracotta invetriata 65x55 cm

Comunità Terapeutica

Montezemolo



Prof. Sergio Pavone

Senza titolo

Terracotta invetriata 40x44 cm

Casa Pero



Prof. Sergio Pavone

Senza Titolo

Terracotta invetriata 80x30 cm

Casa Pero



Franco Colonnelli
Senza titolo, 2017
Terracotta invetriata 41x38 cm
Casa Pero



Franco Colonnelli
Senza titolo, 2017
Terracotta invetriata 40x40 cm
Casa Pero



Daniel José Aragon Solorzano
“La solitudine”, 2016
Terracotta invetriata 19x19 cm
Casa Pero



Giulio Gioggia
Senza titolo, 2017
Terraglia invetriata 11x17 cm
Casa Varazze



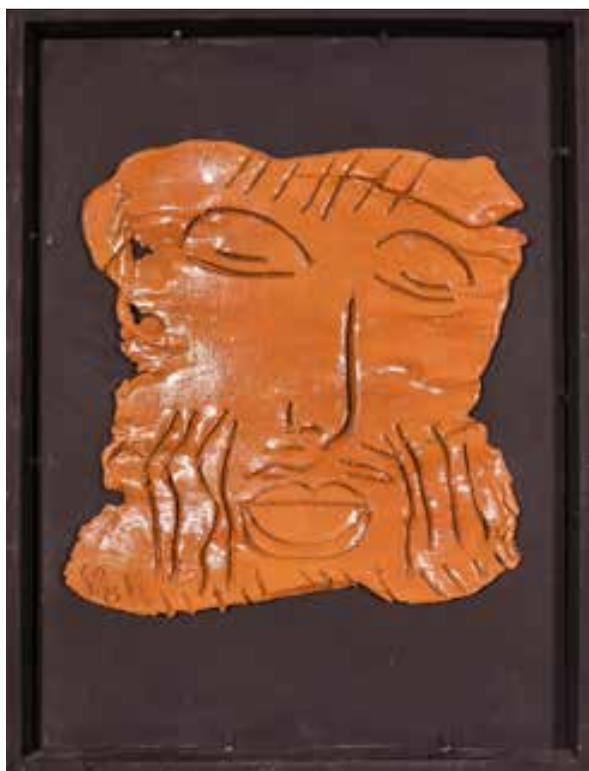
Giulio Gioggia
Senza titolo
Terraglia invetriata 20x27 cm
Casa Varazze



Nadia Merola
Senza titolo
Pennarello su carta 33x21 cm
Collezione privata Finale Ligure



Senza titolo
Pennarello su carta 39x52 cm
R.S.A. Skipper



Agostino L.
Senza titolo
Creta su legno 33x43 cm
R.S.A. Skipper

Riccardo Segotta
**“Gatto che si avvicina
alle case”, 2005**
Acrilico su cartone
34x55 cm
Laboratorio espressivo
v. Amendola



**Lavoro di gruppo condotto da
Rosalba Quacquarelli**
Senza titolo, 2017
Acrilico su tela 43x33 cm
Laboratorio espressivo v. Amendola

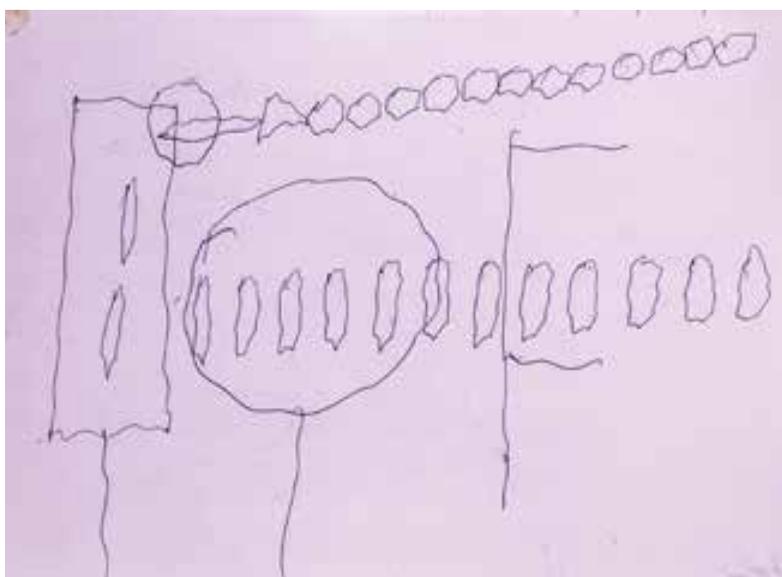


**Lavoro di gruppo condotto da
Rosalba Quacquarelli**
Senza titolo, 2017
Acrilico su tela 42x32 cm
Laboratorio espressivo v. Amendola

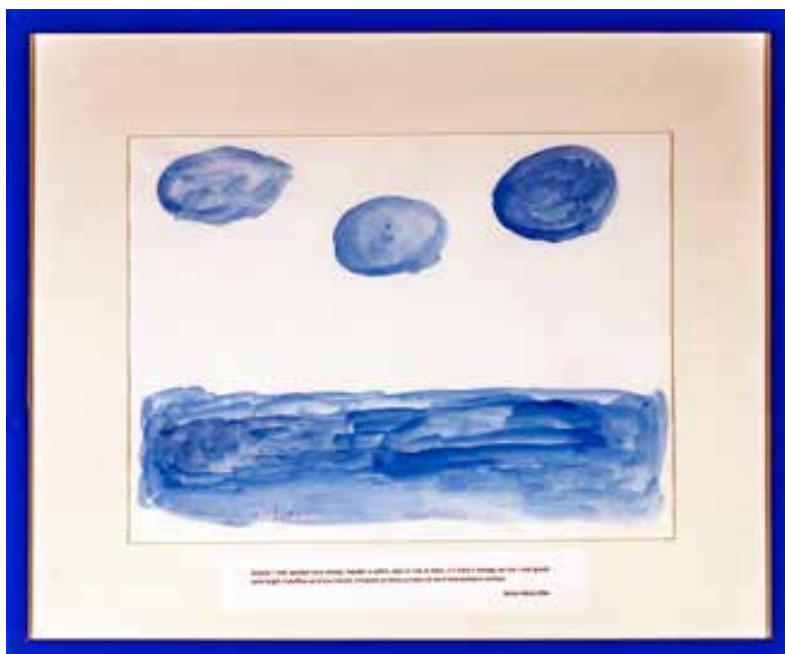




Paolo Sguerso
Senza titolo, 2017
Tempera su carta 43x33 cm
Laboratorio espressivo v. Amendola



Antonio Della Valle
Senza titolo
Biro su carta 20x21 cm
Collezione privata Parma



Graziella D.N.
Senza titolo
Acquerello 45x37 cm
R.S.A. Skipper

Massimiliano Becco

Senza titolo, 2017

Pastelli a cera su carta 40x30 cm

Laboratorio espressivo v. Amendola



Andrea R.

Senza titolo

Das su legno 33x43 cm

R.S.A. Skipper



Fabio A.

Senza titolo

Das su legno 20x29 cm

R.S.A. Skipper



Giulia
“Musone”, 2015
Terracotta invetriata 14x22 cm
Casa Mioglia



Federico
“Chicco”
Terraglia invetriata 13x10 cm
Casa Mioglia



Fulvio
“Cernia al limone”
Terracotta invetriata
30x10 cm
Casa Mioglia



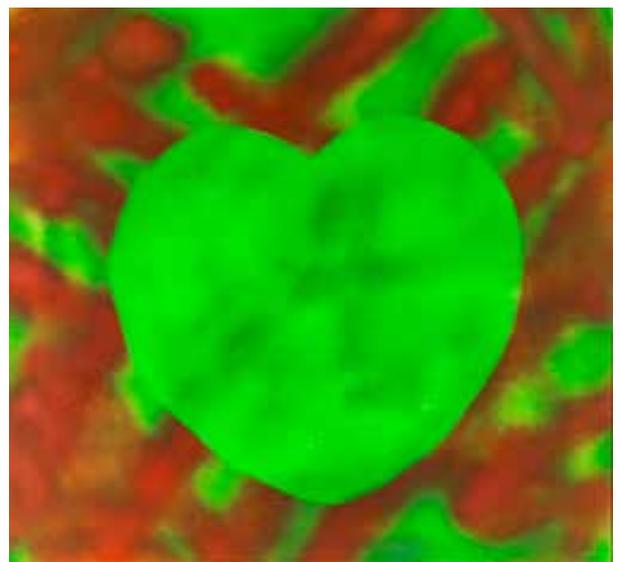
Simone Monesiglio
Senza titolo
Acquerello 40x60 cm
Collezione privata



Lavoro di gruppo
“Cavallina storna”
Terracotta invetriata 14x31 cm
Casa Mioglia



Lucas De Oliveira, Camilla Rizzato
Senza titolo
Tempera su tela 70x100 cm
Comunità Terapeutica Riabilitativa per minori
“La Corte di Carcare”



Lucas De Oliveira, Camilla Rizzato
Senza titolo
Vernice su legno 50x45 cm
Comunità Terapeutica Riabilitativa per minori
“La Corte di Carcare”



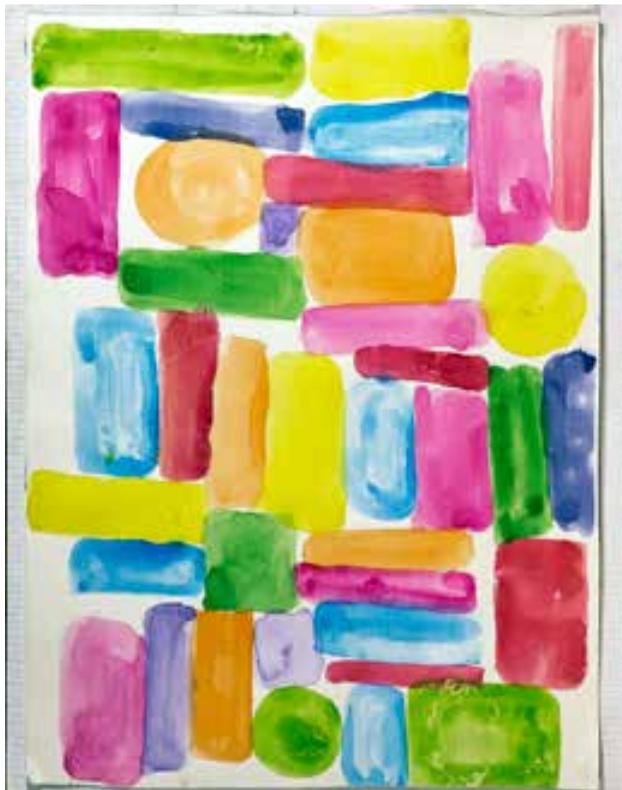
Lucas De Oliveira, Camilla Rizzato
Senza titolo
Vernice su legno 50x45 cm
Comunità Terapeutica Riabilitativa per minori
“La Corte di Carcare”



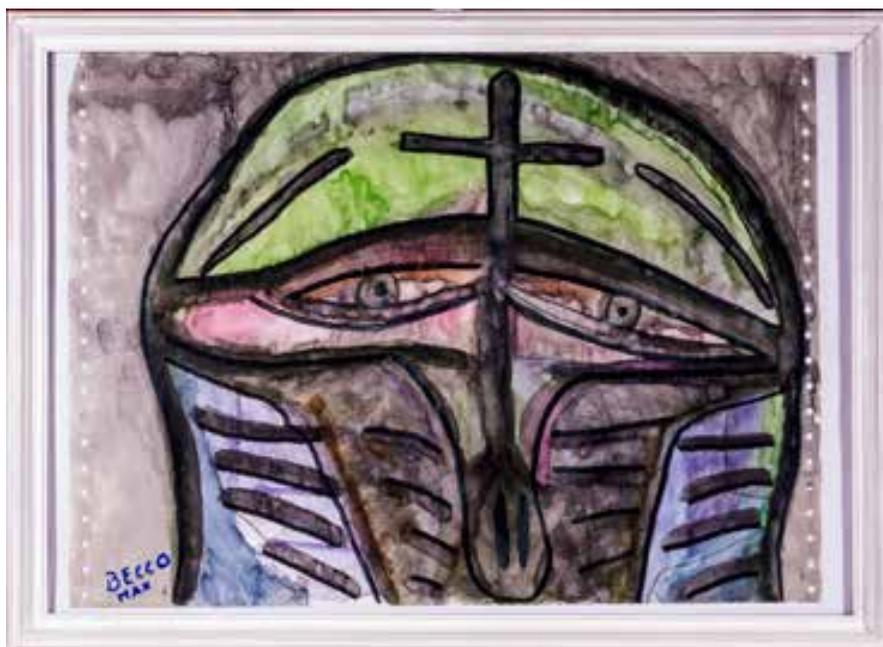
Guido R.
Senza titolo
Acquerello 37x45 cm
R.S.A. Skipper



Guido R.
Senza titolo
Acquerello 37x45 cm
R.S.A. Skipper



Rossella Perego
Senza titolo
Acquerello 50x40 cm
Laboratorio espressivo v. Amendola



Becco Massimiliano
Senza titolo
Acquerello 44x32 cm
Laboratorio espressivo v.
Amendola



Totò
“Il Cammello”
Stoffa su cartoncino 22x 28 cm
R.S.A. Skipper



Paolo Q.
“La Rana”
Stoffa su cartoncino 24x35 cm
R.S.A. Skipper



Cristina P.
“Lo Scorpione”

Stoffa su cartoncino 25x34 cm
R.S.A. Skipper



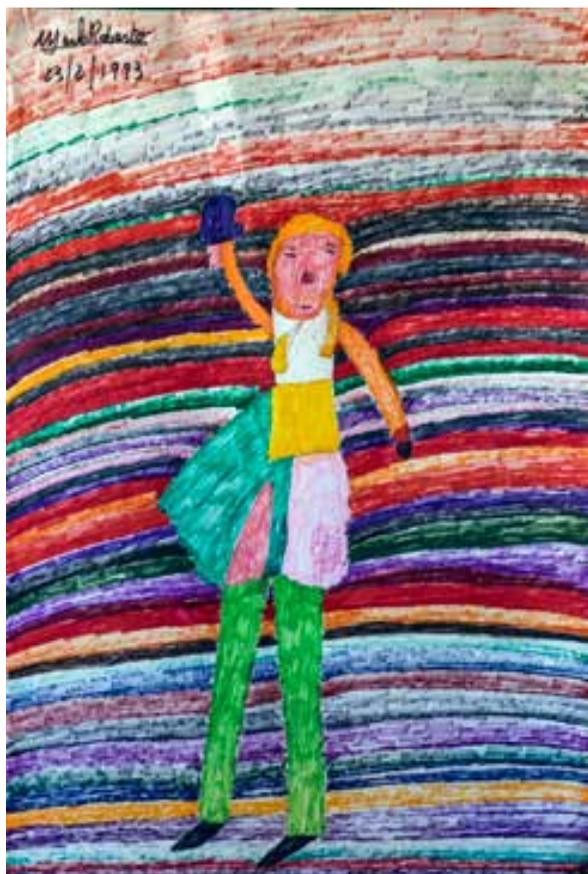
Maria F.
“Il Coniglio”

Stoffa su cartoncino 24x34 cm
R.S.A. Skipper



Simonetta Porazzo, De L De, opera a quattro mani
“Frammenti”

Tecnica mista 50x28 cm
Collezione privata Savona



Roberto Merlo
Senza titolo
Pennarello su cartoncino 53x73 cm
Laboratorio espressivo v. Amendola



Senza titolo
Tecnica mista 40x60 cm
Roma



Senza titolo
Terracotta invetriata 15x18 cm
Roma



Senza titolo
Ceramica invetriata 14x17 cm
Roma



Senza titolo

Terracotta invetriata 12x25 cm

Roma



Senza titolo

Terracotta invetriata 15x25 cm

Roma



Senza titolo

Terracotta 35x22 cm

Roma



Senza titolo

Terracotta dipinta 15x18 cm

Roma



Senza titolo
Terracotta smaltata 20x28 cm
 Roma



Senza titolo
Tecnica mista 50x70 cm
 Centro Terapeutico Riabilitativo "La Tolda"



Silvia Fiorentini
"Gioco di luci"
Acquerello 20x20 cm
 Associazione Prato ONLUS



Gino Andrea Chiodi
Senza titolo
Tecnica mista 31x15 cm
 Comunità Terapeutica Redancia Po



Michela De Gennaro
Senza titolo
Tecnica mista 22x6 cm
Comunità Terapeutica
Redancia Po



Senza titolo
Acquerello su carta 20x15 cm
Comunità Terapeutica
Redancia Po



Stefano Sorbello
Senza titolo
Pennarello su carta 50x70 cm
Laboratorio Monte Tomatico
Roma

Mario Alberghina
Senza titolo
Terracotta 13x21 cm
Comunità Terapeutica
Redancia Po

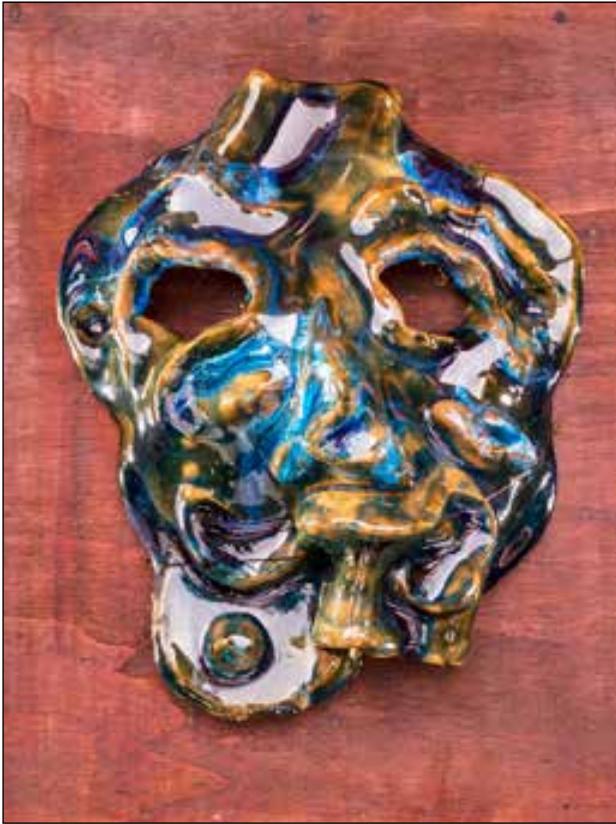


Emanuele Pittalis
Senza titolo
Tecnica mista 30x20 cm
Laboratorio Monte Tomatico
Roma

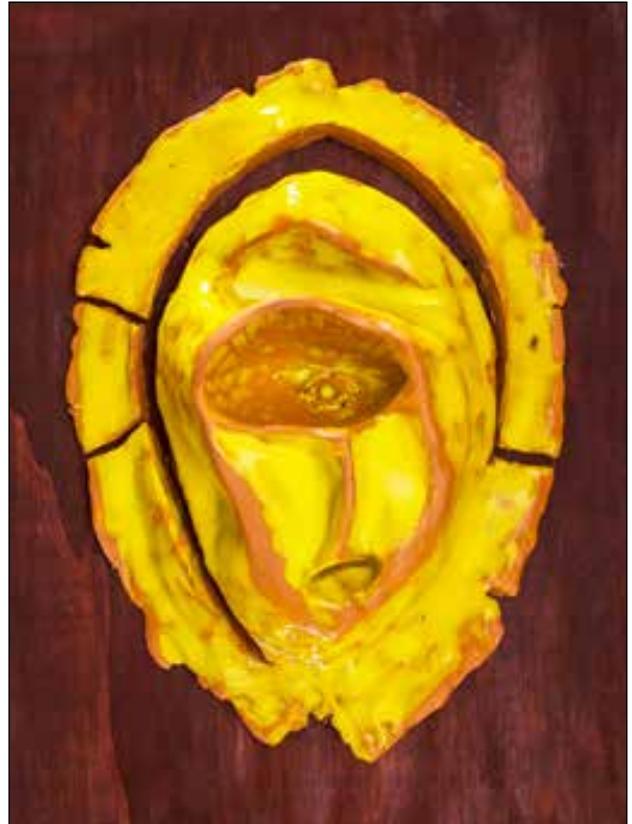


Emanuele Pittalis
Senza titolo
Carboncino su tela
50x30 cm
Laboratorio Monte
Tomatico Roma

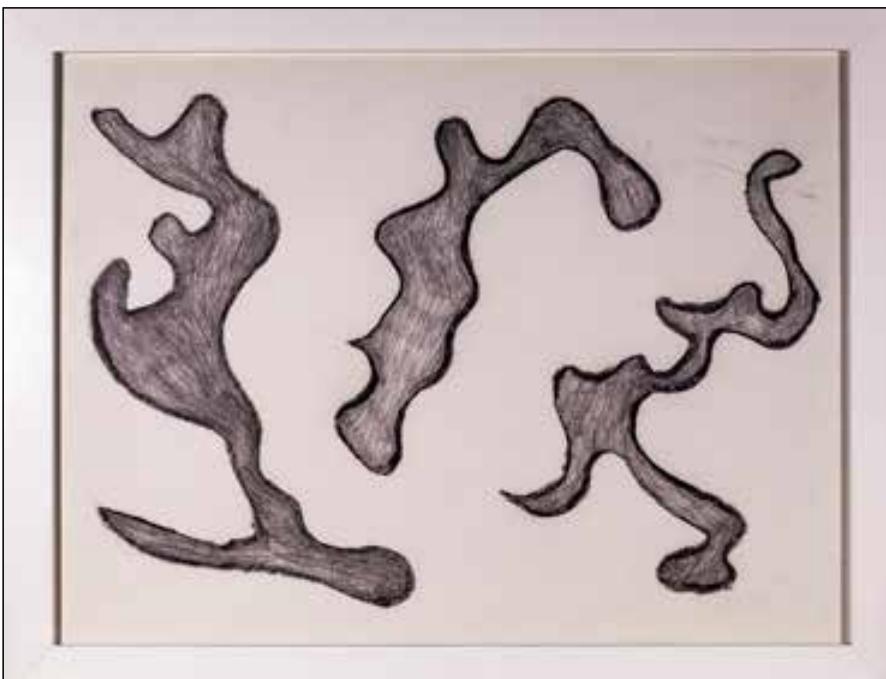




Serena Macagni
“Volto deformato dall’acqua”
Terracotta smaltata 25x27 cm
Laboratorio Monte Tomatico Roma



Emanuele Pittalis
Senza titolo
Terracotta smaltata 27x35 cm
Laboratorio Monte Tomatico Roma



Miche Mongiovi
Senza titolo
Matita su carta 40x30 cm
Comunità Terapeutica
“Cima” Milano



Emanuele Pittalis
Senza titolo
Carboncino su tela 30x50 cm
Laboratorio Monte Tomatico Roma



Stefano Sorbello
Senza titolo
Tecnica mista 50x70 cm
Laboratorio Monte Tomatico Roma



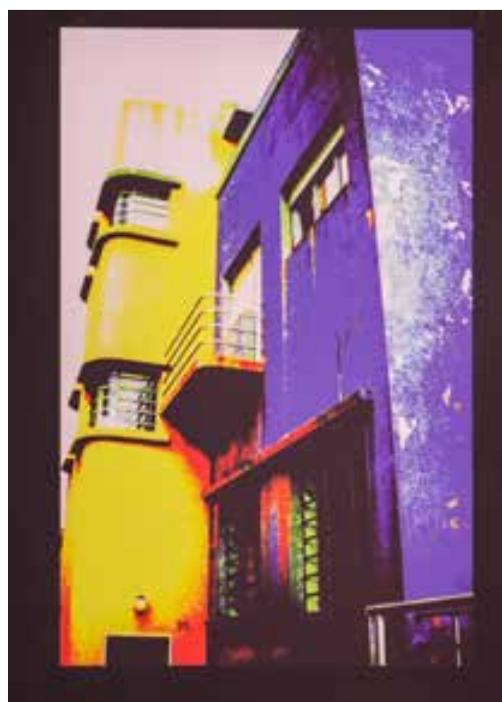
Marco Serafini
“Natura morta”
Pastelli a olio 30x21 cm
Comunità Terapeutica
“Cima” Milano



Aldo Petrone
“Della terra e delle stagioni”
Acquerelli e pastelli su carta 30x35 cm
Comunità Terapeutica “Cima” Milano



Vittorio Pisani
“Collage”
Tecnica mista 24x33 cm
Comunità Terapeutica “Cima” Milano



Lavoro di gruppo condotto da Rosalba Quacquarelli
Fotografie 30x50 cm
Laboratorio espressivo v. Amendola

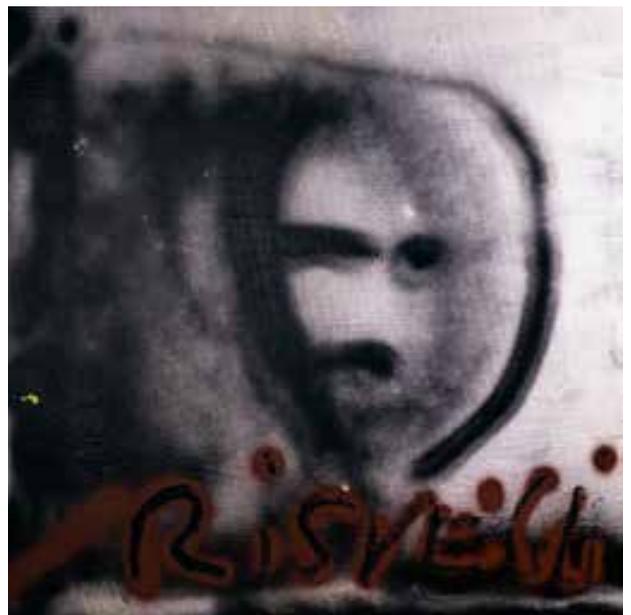


Ospiti vari
Senza titolo
Découpage 35x50 cm
Casa S. Remo



Mirko P.
Senza titolo
Colori ad olio su tela 50x70 cm
Casa S. Remo

Francesco Dandolo
“Risvegli”
Vernice su tela 50x50 cm
Laboratorio Monte Tomatico Roma





Flavio di Chio
Senza titolo
Legno dipinto 20x60 cm
Casa S. Remo



Senza titolo
Tempera su carta 21x30 cm



Senza titolo
30x15 cm
Redancia



Senza titolo
Matita su carta 21x30 cm
Laboratorio espressivo v. Amendola



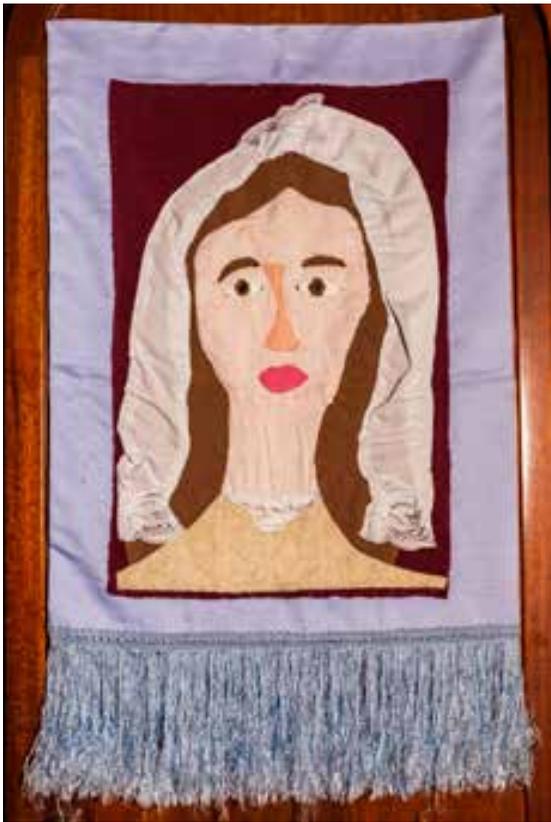
Cristina P.
Senza titolo
Lavoro su stoffa
R.S.A. Skipper



Cristina P.
Senza titolo
Lavoro su stoffa
R.S.A. Skipper



Cristina P.
Senza titolo
Lavoro su stoffa
R.S.A. Skipper



Maria Antonella M.
Senza titolo
Lavoro su stoffa
R.S.A. Skipper



Cip
Senza titolo
Tempera su tela 40x40 cm
Casa S. Remo



Emanuele Pittalis
Senza titolo
Carboncino su tela 50x70 cm
Laboratorio Monte Tomatico Roma



Senza titolo
Tecnica mista 40x60 cm
Roma



IL BARATTOLO onlus

Sede: Via Montegrappa, 43 - 17019 Varazze (SV)

www.barattolo.org

e-mail: ilbarattolo@redancia.it